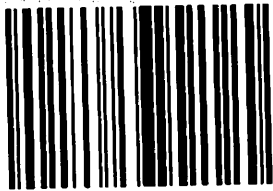




REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Gruppo Consiliare
Movimento 5 Stelle

AOOCRT Protocollo n. 0000515/14-01-2025



2.18.3

Firenze, 13 gennaio 2025

Al Presidente del Consiglio regionale

SEDE

Ordine del Giorno n. 1310 - Collegato alla Proposta di Deliberazione n. 482 - Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati – Piano dell'economia circolare - In merito all' Ossicombustore di Peccioli

(ai sensi dell'articolo 180 del Regolamento interno)

TESTO SOSTITUTIVO

Il Consiglio regionale

Visti:

il decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 (Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti) come modificato a seguito del recepimento della direttiva 2018/850/UE;

il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) così come modificato a seguito del recepimento della direttiva 2018/851/UE e della direttiva 2018/852/UE;

la legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati);

il piano di indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico (PIT-PPR) approvato con deliberazione del Consiglio regionale 27 marzo 2015, n. 37;

il piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati (PRB) approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 94 del 18 novembre 2014; Tenuto conto che il PRB vigente è prorogato fino all'acquisto di efficacia del nuovo piano, ai sensi dell'articolo 32 ter della l.r. 25/1998.

Considerato che:

L'articolo 10 della l.r. 25/1998 stabilisce che il suddetto Piano regionale di gestione dei rifiuti

e bonifica dei siti inquinati - Piano regionale dell'economia circolare sia approvato secondo il procedimento di cui al Titolo II, Capo I della l.r. 65/2014; la deliberazione del Consiglio regionale 27 settembre 2023, n. 68 ha adottato, ai sensi dell'articolo 19, comma 1 della l.r. 65/2014, il Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati – Piano dell'economia circolare - costituito da una serie di elaborati.

Considerato che:

Il Consiglio Regionale, con Proposta di Deliberazione 482, intende approvare una serie di modifiche ad alcuni elaborati del Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati - Piano regionale dell'economia circolare.

La maggior parte delle indicazioni contenute nelle consultazioni e nelle molte osservazioni pervenute, pur evidenziando problematiche da approfondire, non sono state recepite. Si sottolinea altresì che la proposta di deliberazione stessa è stata rinviata in commissione per ulteriori approfondimenti.

Valutato come:

Da fonti di stampa (La Nazione) risulta che “in un’assemblea partecipata da oltre 50 rappresentanti, di associazioni, comitati, amministratori, sindaci delle province di Lucca, Pisa e Livorno, avvenuto alla sede di Zero Waste Italy a Segromigno in Monte”, si è analizzato il “proposito di RetiAmbiente di far avallare da parte dei 100 comuni dell’ATO Costa attraverso consigli comunali da svolgersi entro la fine di gennaio l’ingresso in Novatosc, la società con maggioranza Belvedere SpA di Peccioli che dovrebbe costruire e gestire l’ossicombustore”.

E’ stato dichiarato che "l’impianto in questione non solo rappresenta un ‘inceneritore sotto mentite spoglie’ ma che esso - fermo sotto valutazione della Regione Toscana da oltre 6 mesi - non chiude "nessun ciclo" dei rifiuti, producendo un ‘rifiuto vetrificato’ a tutti gli effetti, classificato come scorie di combustione. L’operazione che RetiAmbiente vorrebbe far avallare dai Comuni si configura” a rischio “per i suoi impatti sanitari ed ambientali, per di più in un contesto come quello dell’intera Valdera già pesantemente penalizzato dalla” discarica “Belvedere SpA (ma nell’area esistono anche altre due grandi discariche) che si vorrebbe contestualmente addirittura ampliare”.

Tutto ciò premesso e considerato

impegna il Presidente e la Giunta Regionale

ad attivarsi per archiviare definitivamente il procedimento volto ad autorizzare la costruzione dell’ Ossicombustore di Peccioli.

La consigliera regionale

Irene Galletti

